



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
**IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 36 della medesima;

VISTO l'articolo 21 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, come integrato dall'articolo 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4, concernente “Disposizioni in materia di tesoreria unica regionale.”;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 8, 9 e 11 dell'articolo 42 e il comma 4 dell'articolo 51;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

*VISTO l'articolo 1, comma 4, della legge regionale 29 dicembre 2016, n.28 con cui si dispone che “Al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico-patrimoniale, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, il Ragioniere generale è autorizzato ad effettuare le variazioni di bilancio occorrenti per iscrivere su differenti capitoli gli stanziamenti, compresi quelli prefissati con legge o di spese obbligatorie per adeguarli al piano dei conti integrato, ferma restando l'entrata e la spesa complessivamente autorizzata rispettivamente per Titoli e Tipologie e Missioni e Programmi.”*

VISTO l'articolo 21 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 – Legge di stabilità 2018 con cui , tra l'altro, viene abrogato l'articolo 21 della succitata legge regionale n. 6/1997, a decorrere dal 1° gennaio 2018;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 11 maggio 2018, n. 195 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020”;

VISTA la nota del Dipartimento regionale Famiglia e politiche sociali – prot. n. 33545 del 16.10.2018 con cui si chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario in corso, dell'importo di euro 28.978,45 corrispondente alle somme eliminate con decreto della Ragioneria Generale n. 2756 del 19.12.2017 dal sottoconto di tesoreria, acceso sul capitolo 582002 in favore del Comune di Prizzi per i lavori di adeguamento alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche, ecc come da richiesta dal Comune medesimo - nota n. 14901 del 12.10.2018 - e si rappresenta inoltre la necessità, al fine delle iscrizione delle citate somme, dell'istituzione di apposito capitolo di spesa con codifica U.2.03.01.02.000 – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali;

VISTA la nota della Ragioneria Centrale competente, n. 55133 del 25.10.2018 con cui si trasmette la suindicata nota dipartimentale e si esprime parere favorevole alla richiesta di variazione limitatamente per l'importo di euro 28.745,47 effettivamente corrispondente alle somme che risultano eliminate con il citato decreto n. 2756/2017 dal sottoconto 1711/2013 accesso sul capitolo 582002 per la partita oggetto della richiesta stessa;

VISTO il capitolo 582002 che risulta codificato nel bilancio della Regione quale “investimenti fissi lordi e acquisto di terreni – Altri beni materiali” - U.2.02.01.99.000;

CONSIDERATO in particolare che le succitate somme, eliminate con decreto della Ragioneria Generale n. 2756 del 19.12.2017 dal sottoconto di tesoreria n. 1711/2013, acceso sul capitolo 582002, risultano accertate e riscosse a valere sul capitolo di entrata del bilancio della Regione, relativo ai Fondi Ordinari, n. 4195 concernenti “Restituzione delle somme accreditate nei sottoconti di tesoreria unica regionale non utilizzate da almeno tre anni dalla data dell'ultimo prelevamento.”, per l'importo di euro 28.745,47 , giusta quietanza n. 94742 del 14.12.2017 ;

RAVVISATA la necessità, per quanto sopra esposto, di apportare la variazioni in aumento ad apposito capitolo di spesa, come indicato nella predetta nota dipartimentale - codifica U.2.03.01.02.000 -, dell'importo di euro 28.745,47, mediante utilizzo delle disponibilità del capitolo 613934 “Fondo per far fronte ad obbligazioni giuridicamente perfezionate a valere sulle disponibilità non utilizzate dei sottoconti di tesoreria unica e restituite con versamento in entrata del bilancio della Regione.”;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018 le opportune variazioni;

## DECRETA

### Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2018	COMPETENZA	CASSA
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA</b>		
<b>Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione</b>		
<b>MISSIONE</b> 20 – Fondi e Accantonamenti		
<b>PROGRAMMA</b> 3 – Altri fondi	- 28.745,47	- 28.745,47
<b>Titolo</b> 2 – Spese in conto capitale		
<b>MacroAggregato</b> 2.05 – Altre spese in conto capitale	- 28.745,47	- 28.745,47
<b>Capitolo 613934</b>	- 28.745,47	- 28.745,47
Fondo per far fronte ad obbligazioni giuridicamente perfezionate a valere sulle disponibilità non utilizzate dei sottoconti di tesoreria unica e restituite con versamento in entrata del bilancio della Regione		
<b>ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO</b>		
<b>Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali</b>		
<b>MISSIONE</b> 12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia		
<b>PROGRAMMA</b> 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	+ 28.745,47	+ 28.745,47
<b>Titolo</b> 2 – Spese in conto capitale		
<b>MacroAggregato</b> 2.03 – Contributi agli investimenti	+ 28.745,47	+ 28.745,47
<b>Capitolo 582422</b>	+ 28.745,47	+ 28.745,47
(Nuova Istituzione)		
Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali inerenti somme corrispondenti ai ribassi d'asta ottenuti dai lavori finanziati dall'amministrazione regionale con fondi propri e da destinare alle finalità previste dal comma 13 dell'articolo 14 bis della legge 11 febbraio 1994, n.109 come recepita dalla legge regionale 2 agosto 2002, n.7 e successive modifiche ed integrazioni. (Parte cap. 582002) L. 109/1994; L.R. 7/2002; L.R. 7/2003; L.R. 20/2007;		
Codici: U.2.03.01.02.000		

Palermo, 21.11.2018

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
f.to Bologna

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
Maria Pia Amodeo